



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

Informa Roma

SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA • WWW.CONSAPIROMA.COM • UFFICIO.STAMPA@CONSAPIROMA.COM

ANNO III NUMERO I

SINDACATO MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO DELLA POLIZIA DI STATO



Master



**Protesta Polaria
Fiumicino**



**Alloggi
di Servizio**



**Riparte S.O.S.
Sicurezza Roma**

Polizia Fiumicino: Consap protesta dei poliziotti dello scalo aereo.

Cresce la preoccupazione degli operatori della Polizia di Stato in servizio presso lo scalo di Fiumicino che a partire da oggi assorbirà il traffico aereo di Malpensa per un totale di passeggeri in più ogni anno stimato nella cifra di 3.500.000 persone.

Giovedì 11 Aprile ben sette sindacati di polizia hanno effettuato un volantinaggio di protesta, dopo che le continue e reiterate richieste di potenziamento, avanzate anche del Dirigente dottor Maurizio Vallone, non hanno sortito alcun risultato.

I segretari provinciali di Roma della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (Consap) Francesco Paolo Russo e Giulio Inconronato illustrano le



maggiori criticità, nell'ambito di un piano di sicurezza per l'aeroporto che non è mai entrato in funzione: l'organico è carente di circa 400 operatori e rende complicato garantire la sicurezza perimetrale ed il controllo ai varchi doganali che a volte restano sguarniti", argomenta Giulio Inconronato che spiega anche come il dirigente si sia concretamente fatto carico della questione senza ottenere alcun risultato.

Carenze alle quali la società aeroportuale cerca di far fronte con l'utilizzo massiccio della vigilanza privata, con il placet di Prefettura di Roma e Questura, i poliziotti privati già controllano l'area interna dell'aeroporto e questo servizio sarà potenziato dal 1 luglio prossimo.

"La scelta privata punta a porre in secondo piano,

oltre che la carenze di personale anche la grave situazione degli uffici di polizia di Fiumicino – rincara la dose Francesco Paolo Russo – nei quali durante una verifica sindacale abbiamo riscontrato numerose violazioni alla legge sulla sicurezza 626/94: ambienti insalubri, organizzazione degli spazi inadeguata con la sale operativa in condizioni igienico sanitarie al limite della decenza, con rischi di shock elettrici e di esalazioni nocive".

I poliziotti protestano perché temono che la nuova svolta di Alitalia possa aggravare una situazione già fortemente compromessa, anche perché le scelte logistiche appaiono improntate più ai ritorni commerciali che alla necessità di preservare l'incolumità dei viaggiatori, prova di questo è il recente spostamento del controllo passaporti a ridosso dell'area commerciale, che rende complicato smaltire le file prodotte anche dalla carenza di personale.

"Tutti stanno dicendo la loro sul riassetto del sistema aereo di questo Paese – concludono i due sindacalisti – ma non vorremmo che la corsa alla

Informa Roma

Anno III Numero I - Aprile 2008

Direttore Responsabile

Massimo D'Anastasio
ufficio.stampa@consaproma.com

Comitato Politico

Francesco Paolo Russo
fp.russo@consaproma.com

Giulio Inconronato
g.inconronato@consaproma.com

Guglielmo Frasca
guglielmofrasca@gmail.com

Giovanni Guerrisi
g.guerrisi@consaproma.com

Impaginazione grafica

Realcom Scarl
Monte San Giovanni Campano FR

Stampa

IES Srl - Industria Europea per la Stampa
Monte San Giovanni Campano FR

Supplemento del Consap Magazine Reg. N° 542/99
Via Nazionale, 214 Roma.
Finito di stampare nel mese di Aprile 2008.

parità di bilancio faccia dimenticare che il più grave attentato mai accaduto in tutto il pianeta è stato determinato anche della scarsa efficienza dei controlli aeroportuali e che la sicurezza dei cittadini è un dovere dello Stato e non una faccenda da risolvere a colpi di appalti con la società di vigilanza privata".

Giulio Inconronato

Preferite altre compagnie

Le prenotazioni crollano del 40%

I passeggeri abbandonano i voli intercontinentali del vettore italiano. Poliziotti sul piede di guerra

■ Mentre tutta l'attenzione è concentrata sull'esito delle trattative tra Alitalia ed Air France-Klm, la compagnia di bandiera continua a perdere valore. E non parliamo soltanto dell'andamento del titolo a Piazza Affari, ma anche delle quote di mercato del vettore.

Nell'ultimo mese, secondo fonti di mercato raccolte ieri dall'Ansa, Alitalia ha infatti visto ridursi di ben il 40% il livello delle prenotazioni di voli intercontinentali ed internazionali. Come a dire che, vista la situazione di crisi che va avanti ormai da troppi mesi, perfino i passeggeri preferiscono ora optare per compagnie diverse da quella tricolore.

LA POLIZIA PROTESTA

Intanto, ad aumentare ancora di più (se ce ne fosse bisogno) la confusione ieri a Fiumicino si è vissuta un'altra giornata all'insegna delle proteste. Da un lato quelle dei dipendenti preoccupati dalla rottura delle trattative, cui si sono aggiunte quelle degli operatori di polizia. Insomma, almeno per una volta, lavoratori e forze dell'ordine si sono ritrovati uniti nel sostegno della medesima causa. Tra gli operatori della Polizia di Stato in servizio presso lo scalo romano sta infatti crescendo la preoccupazione per l'incremento del lavoro - calcolato in 3,5 milioni di passeggeri in più nell'aeroporto - legato al debutto di Malpensa.

Ieri, ben sette sindacati di polizia, hanno per questo motivo effettuato un volantinaggio «dopo che le continue e reiterare richieste di potenziamento non hanno

sortito alcun risultato». Secondo i segretari provinciali di Roma della Confederazione sindacale autonoma di Polizia - Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Inconronato, l'organico è carente di almeno 400 operatori. Fatto che rende complicato garantire soprattutto la sicurezza perimetrale dell'intero scalo e il controllo ai varchi doganali che, parecchie volte, restano totalmente sgarniti.

A queste criticità «la società aeroportuale cerca di far fronte» si legge in una nota delle organizzazioni sindacali - con l'utilizzo massiccio della vigilanza privata. E questo con il placet di Prefettura di Roma e Questura. Già oggi i poliziotti privati controllano l'area interna dell'aerostazione e questo servizio sarà potenziato ulteriormente dal prossimo 1 luglio. Una scelta che, denunciato i sindacati di polizia, punta a poter in secondo piano, oltre che la carenza di personale anche la grave situazione degli uffici di polizia di Fiumicino in cui durante una verifica sindacale sono state riscontrate numerose violazioni alla legge sulla sicurezza.

«È inaccettabile - tuonano i sindacati - lo stato di disagio in cui versa la polizia a Fiumicino. La mole di lavoro è altissima e la carenza organica è evidente. In più le strutture sono inadeguate: ci hanno demolito la vecchia caserma, per farne una nuova, ma i lavori non vanno avanti e sono cinque anni che aspettiamo». Oltre a un aumento di uomini, i sindacati chiedono anche l'adeguamento dei mezzi tecnologici mirati ai controlli di sicurezza, sull'esempio di quanto

avviene in scali come quello israeliano Ben Gurion. Assoldare con gli operatori della Polizia di Stato è stato il capogruppo uscente di An alla Provincia di Roma, Piergiorgio Benvenuti.

INTERVIENE L'ENAC

Preoccupati dalla situazione di Fiumicino - soprattutto dopo la manifestazione di mercoledì scorso allo scalo di Ciampino - l'Enac ha chiesto di aumentare i presidi di sicurezza negli aeroporti per prevenire disastri. I direttori territoriali dell'ente, insomma, sono stati chiamati ad accrescere la vigilanza per prevenire eventuali ripercussioni sullo svolgimento regolare ed efficiente delle attività aeroportuali.

B.V.

04-APR-2008

CORRIERE DELLA SERA cronaca Roma

Quotidiano Roma

Direttore: Paolo Mieli

da pag. 2

Aeroporto I timori per l'ulteriore flusso di viaggiatori. Gli agenti Polaria, situazione vicina «al collasso»

Fiumicino, protesta per la sicurezza

Sit-in dei poliziotti. Dipendenti Alitalia manifestano per Air France

Fiumicino, sit-in di protesta: i dipendenti Alitalia per la trattativa, i sindacati di polizia per la sicurezza nello scalo

Agitazione a Fiumicino. Paura per il futuro. Preoccupa la compagnia di bandiera: è ieri hanno fatto un sit-in trecento dipendenti dell'Alitalia. Ma preoccupa lo stesso scalo, per la sua sicurezza: è ieri pomeriggio al molo A i sindacati di polizia hanno diffuso un volantino con su scritto: «Imminente il momento del collasso». Il presidente della regione Lazio, Piero Marrazzo, infine invita tutti al tavolo delle trattative ricordando che per anni si è progettata una «regione del volo». Insomma, non compromettiamo quanto fatto finora.

I passeggeri in transito hanno trovato ieri la protesta sindacale della Polizia di frontiera, resa pubblica da sette sindacati di polizia (Sap, Consap, Siulp, Silp Cgil, FSP Ugl, Siap e Uilps) con un duro volantino. Ma a poca distanza, di fronte alla direzione Alitalia alla Magliana, si era appena concluso il sit-in di trecento dipendenti scesi in campo per darsi «favorevoli alla soluzione Air France»: una protesta spontanea dietro lo striscione «Io non ci sto» per dire sì alla ripresa di trattative con la compagnia francese.

Che lo stesso Marrazzo ha indicato come «unica trattativa al momento concretizzabile».

Ai viaggiatori in transito i sindacati di polizia hanno invece ricordato che dal primo aprile Fiumicino ospita 180 nuovi voli in più dirottati da Malpensa e si prepara a ricevere un flusso annuo in più di 3,5 milioni di utenti. Di fronte a tutto ciò c'è un servizio di polizia che rischia il collasso: per un organico di 870 uomini, secondo le stime di una decina di anni fa, gli agenti oggi sono ridotti a 710. Non solo: gli ausiliari che garantiscono il servizio di pattugliamento interno, i 35 uomini della sezione sicurezza, a fine mese torneranno alle loro destinazioni. «In queste condizioni ci sono varchi come quello dello staff only - spiega Franco Carta (Siulp) - che sono presenziati da un solo agente. Le code che si formano sono quotidiane...».

«Riscontriamo poi - aggiunge Giulio Inconronato, segretario Consap - numerose violazioni alla legge 626: ambienti insalubri, sala operativa in condizioni penose con rischi di shock termici e di esalazioni nocive. In questo contesto si fatica molto ai varchi. I più a rischio sono quelli dove passano le rotte dei clandestini, come il volo da Lagos».

Paolo Brogi

LEGGO

«Più sicurezza per Fiumicino», sit-in dei poliziotti

Sit-in e volantinaggio di protesta dei sindacati di Polizia, oggi, dalle 15 alle 18, all'aeroporto di Fiumicino per denunciare quella che il Consap definisce una vera e propria «emergenza sicurezza». «L'organico è carente di circa 400 operatori - spiegano Francesco Paolo

Russo e Giulio Inconronato, segretari provinciali romani Consap - Ciò rende complicato garantire la sicurezza perimetrale e il controllo ai varchi doganali che a volte restano sgarniti». A complicare la situazione, l'aumento di passeggeri stimato in oltre tre milioni e mezzo di persone l'anno - do-

vuto all'assorbimento di traffico aereo di Malpensa, che rischia di mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori. «Non bisogna dimenticare - proseguono - che il più grave attentato mai accaduto è stato determinato anche della scarsa efficienza dei controlli aeroportuali». (V.Arm/ass)

METRO
Venerdì 4 Aprile
2008

Allarme Fiumicino



Più viaggiatori, meno Polizia.

Senza risorse controlli a rischio

Fiumicino. Poliziotti impotenti all'aeroporto. Protestano gli operatori della Polizia in servizio all'aeroporto di Fiumicino che da oggi assorbirà anche il traffico aereo di Malpensa portando una mole di viaggiatori pari a 3 milioni e 500 mila persone ogni anno. «Non possiamo garantire - spiegano i segretari del sindacato di polizia Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Inconronato - la totale sicurezza dei viaggiatori, dato che ci sono gravi carenze di personale: infatti dei 700 poliziotti previsti ne abbiamo in forza soltanto 400». E.O.

03-APR-2008 **IL TEMPO** da pag. 5
Quotidiano Roma Direttore: Giuseppe Santusa Lettori Anagrafe 161000

Leonardo da Vinci

Sindacati polizia «Rischiamo un 1 settembre»

«Se l'organico delle frontiere dell'aeroporto di Fiumicino rischia una tragedia come quella dell'1 settembre, a partire dal 1 settembre il servizio di sicurezza dello scalo romano è in crisi. Condizione sindacale autonoma di polizia. I segretari provinciali Francesco Paolo Russo e Giulio Inconronato puntano il dito sulle carenze dell'aeroporto alla luce del numero dei voli trasferiti Malpensa. «Non vorremmo che la crisi alla soglia di bilancio faccia dimenticare che la tragedia dell'1 settembre è stata evitata anche della scarsa efficienza dei controlli aeroportuali. Preoccupa la carenza del staff poliziotti, tanto che oggi sette sindacati di polizia protestano di fronte all'aeroporto per chiedere risvolti. «L'organico - spiegano Russo e Inconronato - è carente di circa 400 operatori e i varchi vanno restano sgarniti. Carenza che qual è la società aeroportuale fa fronte con l'uso del privato. In più c'è la grave situazione degli uffici della Polizia di Fiumicino, dove durante una verifica abbiamo riscontrato numerose violazioni alla legge 626: spazi insalubri e ambienti in condizioni igieniche disastrose. Altra scelta sbagliata lo spostamento del controllo passeggeri vicino l'area commerciale, che rende complicato qualsiasi sia la protesta anche dalla carenza di personale». Val. Cos.

Giovedì 3 Aprile 2008



Commissariato Esposizione

Una delegazione della Consap, composta dai Segretari Provinciali Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato e dai Segretari Locali Ugo Morello e Fabiola D'Incoronato ha incontrato il Dirigente del Commissariato Esposizione, per sottoporli alcune problematiche emerse dal momento del suo insediamento, cogliendo l'occasione la Consap ha richiesto l'istituzione immediata di un registro nominativo per la turnazione del personale, che nel corso del tempo debba sostituire i titolari nei servizi di

UEPI o qualsiasi altro servizio; ha ricordato al Dirigente (o comunque sia al suo portavoce) che lo straordinario programmato è un istituto che può essere richiesto solo su base volontaria; i dirigenti Consap hanno altresì preteso la stessa dignità per ogni singolo operatore di quel Commissariato, sulla quale saremo intransigenti; si è inoltre rammentato che la turnazione settimanale esposta non può essere modificata se non con variazioni ben visibili fatte a penna; forte è stata la preoccupazione

espressa sul mancato utilizzo del Poliziotto di quartiere, del quale si è richiesta l'immediata reintroduzione di tutte le pattuglie in organico. Alle istanze della Consap Romana il Dirigente ha risposto con volenterosi cenni di adesione, che la nostra rappresentanza sindacale ha auspicato intendere come grandi aperture, il tempo comunque sia sarà galantuomo.

Francesco Paolo Russo

Commissariato Aurelio: mancata consumazione del buono pasto.

A seguito delle numerose e giuste lamenti del personale del Commissariato di P.S. "Aurelio", relativamente alla mancanza della fruizione del buono pasto da parte di tutto il personale del locale Commissariato, questa Organizzazione Sindacale rappresenta alla S.V. che da circa sette mesi il punto di ristoro ubicato nel complesso del distributore API non adempie al trattamento di convenzione stipulato con il Ministero dell'Interno.

Premesso che l'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, a seguito della chiusura della mensa sita presso la Caserma di Via Tommaso Campanella, si è impegnata per mezzo di convenzione

ministeriale specificatamente con il distributore API (scelto appositamente per motivi logistici e per garantire una continuità ai servizi di Polizia), è quanto meno grave la situazione delineatasi a discapito di tutti i colleghi che giustamente reclamano il diritto del pasto, creando altresì delle palesi violazioni alla normativa vigente.

A tal fine, si chiede un immediato intervento della S.V. per ripristinare e garantire il diritto del buono pasto, definendo contestualmente la problematica dei rimborsi da parte del Ministero dell'Interno con il citato punto di ristoro.

Giulio Incoronato

VITTORIA CONSAP



Commissariato Salario - Parioli

La Consap Romana, con una delegazione composta dal Segretario Provinciale Francesco Paolo Russo e dai Segretari Locali Maurizio Santarelli e Fabio Calabrese ha incontrato il Dirigente del Commissariato Salario Parioli, nel corso del piacevole incontro i dirigenti sindacali hanno avuto modo di dare contezza al Dirigente dell'apprezzabile lavoro, che lo stesso ha posto in essere dal momento del suo insediamento, difatti fatta salva

la carenza di personale, l'angusta collocazione (intesa come stabile) del Commissariato stesso ed altre carenze strutturali e di materiale di primo consumo (carta igienica, carta, toner), il Commissariato Salario Parioli grazie all'unità di intenti di Dirigenza, Personale ed Organizzazione Sindacale si è contraddistinto in ogni suo settore per efficienza e cortesia, è chiaro che nulla è perfetto e tutto è perfezionabile, quindi ci si aspetta che la Questura metta nelle giuste

condizioni il predetto compendio di poter operare con serenità e con i mezzi adeguati, senza sfruttare più del dovuto le potenzialità e la disponibilità del singolo.

Francesco Paolo Russo



Buoni pasto, si muovono governo e Viminale ma il Questore di Roma resta a guardare

Uno dei temi trattati in sede di contratto di lavoro è stato il valore che l'amministrazione della p.s. attribuisce ai buoni pasto per il personale di polizia, notevolmente inferiore a quello riconosciuto agli appartenenti al pubblico impiego ed ai lavoratori di aziende private.

La sperequazione è stata riconosciuta dal governo che nella stesura del documento "linee guida del patto per la sicurezza" si è impegnato a rivedere al rialzo il valore di questo beneficio economico.

Elemento fondamentale alla luce di una nuova politica economica ministeriale che privilegia le convenzioni con esercizi pubblici di somministrazione come soluzione alla progressiva chiusura delle mense della polizia di stato.

Da marzo scorso, infatti, tutti i colleghi in servizio presso gli uffici di polizia del compendio Viminale, dell'Ispettorato Vaticano e del gabinetto interregionale polizia scientifica di roma, grazie alla battaglia condotta dalla Consap, possono usufruire della convenzione stipulata dalla segreteria del dipartimento della pubblica sicurezza con una serie di esercizi privati di ristoro come servizio sostitutivo di mensa.



Tutto il personale della polizia di stato tenuto a permanere in attività almeno un'ora oltre le ore 14,00 o le ore 19,00 come prolungamento dell'orario ordinario o che sia impossibilitato a consumare i pasti presso il proprio domicilio o presso una struttura di mensa potrà consumarlo

pressogli esercizi convenzionati mediante consegna al ristoratore di "madre" e "figlia" del buono vitto "modulario56" stampato a cura del Poligrafico dello Stato.

Solo ai poliziotti in servizio presso la questura e i commissariati di Roma tale servizio non è stato ancora assicurato.

Il questore di Roma non ha ancora fatto sapere, nonostante le nostre ripetute richieste, se intende garantire il medesimo trattamento ai

colleghi già ampiamente penalizzati nei servizi e nel trattamento economico.

La Consap romana attuerà ogni forma di persuasione al fine di addivenire al giusto diritto.

Giulio Inconato

STUDIO DI CONSULENZA E MULTISERVIZI

Il nostro studio opera con l'assistenza di primari studi professionali e compagnie assicuratrici, nei seguenti settori ed offre:

**CONSULENZA ALLE AZIENDE
INFORTUNISTICA STRADALE**

CONSULENZA ASSICURATIVA (Preventivi RC Auto - RCG - RCO)

CONSULENZA TECNICA E DI PROGETTAZIONE (Progettazione/Realizzazione - Interni ed esterni)

PERIZIE TECNICHE E GIUDIZIARIE

Per info: 348.7989038

Alloggi di servizio: Posti riservati per pochi intimi.

A Roma, nell'indifferenza di tutte le altre organizzazioni sindacali, gli alloggi di servizio individuali dal 1988 venivano assegnati senza convocare la prevista commissione. Una mera dimenticanza. Dopo la nostra pubblica denuncia, apprezzata dai più, criticata da alcuni papaveri, molti dei quali beneficiano guarda caso proprio di un alloggio, la Questura di Roma ha fatto sapere che non esiste agli atti alcuna documentazione. In una fase di recessione economica, quando si assiste a tagli delle spese degli straordinari, missioni e non si

è in grado di soddisfare i giusti diritti degli operatori, personaggi illustri e meno si permettono il lusso di alloggiare, a volte anche senza pagare neppure il canone di affitto, in lussuosi e centrali appartamenti assegnati in barba ad ogni regola e criterio. Una bella dimostrazione di serietà e trasparenza. La Consap non ci stia e andrà avanti. Sia chiaro a tutti che le prossime iniziative saranno modulate in ragione delle risposte.

Guglielmo Frasca

Commissariato "Tor Carbone"

Nei giorni scorsi si è svolta presso il Comm.to di P.S. "Tor Carbone" una partecipata assemblea sindacale organizzata dalla Consap Sezione Locale e dalla Segreteria Provinciale, rappresentata dal Segretario Generale di Roma Guglielmo Frasca e dal Segretario Provinciale Gianluca Guerrisi. L'interessante dibattito avvenuto tra i presenti e dirigenti sindacali intervenuti, che hanno riscosso molto successo in termini di approvazione per le iniziative prospettate e da intraprendere nei prossimi giorni per riconsegnare al Commissariato quel clima di professionalità e parità di trattamento che si era perso nel tempo, è stato un momento di proficuo confronto. Le segnalazioni dei colleghi, infatti, hanno messo in luce dei problemi, alcuni

anche gravi, annotati e attenzionati alla fine dell'assemblea al Sig. Dirigente Dr. Giancarlo Sant'Elia che ha garantito una soluzione adeguata in tempi molti celeri. L'assemblea locale ha visto anche l'elezione dei nuovi dirigenti sindacali, votati da tutti i presenti, con preferenza plebiscitaria, Fabrizio Cerquaglia nominato Segretario Locale e Massimo Baldini V. Segretario Locale con funzioni vicarie. Ai predetti colleghi giungano i migliori auguri di buon lavoro da tutta la Segreteria Provinciale di Roma, con l'auspicio più sincero di trovare presto migliori condizioni lavorative per l'intero organico del Commissariato.

Giovanni Guerrisi

La protesta Lettera al questore e richiesta d'incontro al prefetto

Case della polizia «Troppe irregolarità»

Il sindacato Consap: assegnazioni illegittime

Cento case gratuite, in zone ambite per funzionari di polizia. Per il Consap privilegio che spesso cela irregolarità

Alloggi di servizio in temporanea concessione. La polizia li chiama così, sono circa un centinaio di appartamenti a Roma, perlopiù spaziosi e in collocazioni ambite, residenza in città di altrettanti funzionari, spesso di alto e altissimo rango. Ma per il sindacato di polizia Consap nascondono troppe situazioni da chiarire. La Consap, dopo aver inviato il 12 febbraio una pepala lettera al Questore, ha deciso di chiedere ora spiegazioni al Prefetto Carlo Mosca, sollecitando un incontro urgente sulla questione.

«Queste concessioni sono previste da un decreto del '92, il 574 - spiega il segretario nazionale del Consap Giorgio Innocenzi che ieri ha denunciato la situazione affiancato dal segretario provinciale Guglielmo Frasca -. Il regolamento prevede che questi alloggi siano assegnati a precise condizioni. La prima è che il richiedente non abbia già un'abitazione propria nel luogo in cui chiede l'alloggio. Il comma due stabilisce poi

che in caso di trasferimento in un comune non limitrofo la concessione cessi al massimo dopo 90 giorni. Ebbene, in queste condizioni molte situazioni appaiono evidentemente irregolari. Ma c'è di più: la commissione che dovrebbe stabilire le assegnazioni, per quanto ci risulta, non si riunisce da molti anni. Lo sappiamo perché dovremmo esservi convocati anche noi come sindacato e non lo siamo mai stati...».

Innocenzi fa qualche esempio di una situazione che su cento alloggi presenterebbe irregolarità «almeno nel 50% dei casi». Dice: «Al commissariato Celio un alloggio è di un ex questore vicario, e passi. Ma un altro è di un alto funzionario che è ormai questo in Campania da un paio di anni. In un altro ancora c'è una prima dirigente che è stata trasferita da tempo in Abruzzo... In generale gli esempi che facciamo riguardano altri dirigenti di polizia, in un unico caso troviamo un ispettore ed è ad Albano, naturalmente accanto a un dirigente della stradale. Questa qualità del fenomeno è destinata già da sola ad aprire interrogativi. In Friuli troviamo così un alto dirigente dell'osservatorio sugli stadi, all'Appio un altro dirigente del servizio prevenzione, al Teatro Marcello un prefetto che dirige un importante istituto di formazione, a Trevi altri cinque o sei alti esponenti dell'amministrazione. Insomma, cosa chiediamo? Trasparenza e accertamento della regolarità delle situazioni. A tutti piacerebbe avere case così grandi, gratuite, in luoghi così centrali e appetibili...».

Una verifica col Prefetto, dunque, anche alla luce dell'accertamento che il precedente titolare della prefettura, Achille Serra, avrebbe fatto poco tempo fa. «Un censimento di questi alloggi. Che fine ha fatto, chiedono al Consap.

Paolo Brogi

La richiesta

«Gli alloggi dovrebbero essere assegnati a chi non ha già una casa. E poi (oltre quando si viene trasferiti altrove). Ma a Roma registriamo appartamenti ancora in mano ad alti funzionari che sono questori già da un paio di anni altrove o sono stati trasferiti in altre regioni».

MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

con accesso diretto al 5° anno

del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

MANAGEMENT GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Termine: 15 maggio 2008 - Costo: Euro 1.500,00

Info: Referente ecp Bologna (Perform@): N. verde 800. 135.983

tel. 051/18899031 ref. Dott. V. Bonazza e-mail ecpbologna@unipegaso.it

Referente Consap (Forze. di Polizia) tel. 339-5067097 ufficio.stampa@consaproma.com

Per ulteriori informazioni vedi scheda su retro di copertina

Gabinetto interregionale polizia scientifica di Roma

La Consap, ormai da anni portatrice dei Diritti di moltissimi operatori di Polizia Scientifica sia presso il Servizio Polizia Scientifica e sia presso tutti i Gabinetti Regionali e Provinciali del territorio Nazionale, è sensibile ed attenta alle condizioni lavorative del singolo poliziotto.

La nostra Organizzazione Sindacale ha sempre evidenziato, con molta trasparenza e linearità, l'alta professionalità di tutto il personale in questione, facendo risaltare, contestualmente, tutte le situazioni operative più difficili e quanto meno rischiose che ogni operatore ha dovuto affrontare e che svolge quotidianamente. Premesso che il Sindacato, organismo prettamente democratico, continui ad essere considerato il punto di riferimento pressoché unico e privilegiato per la difesa dei diritti degli operatori di Polizia, e che costituisca l'effettiva "mediazione" tra lavoratore ed Amministrazione, si deve sottolineare, a nostro malgrado, come l'attuale gestione dirigenziale poco concentrata nei confronti di svariate problematiche del personale di Polizia Scientifica, ha comportato, purtroppo, una quasi scontata reazione negativa sulla partecipazione attiva delle proprie mansioni che l'operatore di Polizia Scientifica deve svolgere quotidianamente.

Le attuali questioni ribadite anche a seguito di numerosi incontri e riunioni, quali la dotazione organica dell'Ufficio, i trasferimenti interni, le improvvise aggregazioni fuori sede, la mancanza del servizio di navetta per Via Patini, l'esiguo numero di personale che lavora presso l'ufficio per le Indagini Elettrolitiche, nonché la mancanza di materiale di facile consumo (sapone - carta ect), stanno evidenziando proprio quella carenza di appagamento

lavorativo che deve, in un settore di elevatissima professionalità, necessariamente esistere.

Giova ricordare, che tutto il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica di Roma è composto da delicatissimi Settori, ed il personale di Polizia che espleta da molti anni mansioni prettamente tecniche ed obiettivamente colme di responsabilità, quotidianamente affronta innumerevoli problematiche inerenti la propria attività lavorativa; questi Operatori sono stati specializzati come videofotosegnalatori e dattiloscopisti dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza al fine di poter adempiere a compiti ben specifici e di alta professionalità, e sminuire la loro essenza sarebbe proprio un vero peccato.

Pasquale Fusaro



Commissariato di Fiumicino al collasso: mancano uomini e mezzi

Da "Il Tempo" di Valeria Costantini

Settanta poliziotti per 65mila abitanti e un'unica pattuglia operativa. Ovvero un agente ogni 900 residenti. I numeri si riferiscono all'attuale organico del Commissariato della polizia di Stato di Fiumicino. Dati alla mano che paragonati a quelli del 1992, anno del Comune, diminuzione del via Portuense l'aumento della Nel 1992 erano 41.900, l'organico della 100 operativi. del 16esimo del Comune, cambiate. In vertiginosa demografica corrisposto forze dell'ordine che, al contrario, si sono ridotte. Carenze che non facilitano l'impegnativo lavoro di questi 70 uomini e donne spesso impegnati in ordini di servizio provenienti dalla Capitale e quindi costretti a rinunciare al compito di proteggere il territorio e i suoi cittadini, perché dirottati su altri incarichi: vigilanza sulle partite di calcio o servizi di ordine pubblico in sostegno ai colleghi dell'aeroporto per manifestazioni o sbarchi di personaggi illustri. Gli agenti di via Portuense possono contare solo su una



di costituzione rivelano una personale di nonostante popolazione. i residenti mentre polizia contava Oggi, nell'anno compleanno le cose sono peggio: alla crescita non è l'incremento di

pattuglia di pronto intervento, operativa 24 ore al giorno, e devono chiedere puntualmente, in caso di necessità, rinforzi ai vicini commissariati. Infine, ciliegina sulla torta, essendo il commissariato privo di pompa di benzina, la pattuglia per rifornirsi deve arrivare a Ponte Galeria, dove l'impianto chiude alle 20, oppure a Spinaceto. «A Fiumicino la carenza di uomini e mezzi è evidente - dicono Francesco Paolo Russo e Giulio Inconronato, segretari provinciali Consap, Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia - soprattutto se rapportata all'estensione geografica del Comune e all'incremento demografico degli ultimi anni. A breve inizierà il nostro tour Sos Sicurezza e inseriremo i problemi del commissariato tra quelli all'ordine del giorno. Il lavoro dei nostri agenti deve essere compiuto in tranquillità e con le risorse necessarie. Ne va della sicurezza dei cittadini».



MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

Facoltà di Giurisprudenza

Anno Accademico 2007/2008

Management giuridico nella Pubblica Amministrazione

Finalità

Il Master si propone di fornire ai partecipanti metodologie e contenuti per lo sviluppo di conoscenze e competenze innovative necessarie per:

- la governance, la direzione e la gestione delle amministrazioni centrali, regionali e locali;
- la diffusione della innovazione e delle partnership tra pubblico e privato;
- il coordinamento tra gli enti locali e la pubblica amministrazione centrale;
- le dinamiche e le politiche di gestione della Pubblica Amministrazione in un contesto interculturale in continua e costante evoluzione.

Durata

Durata annuale, pari a 1500 ore corrispondenti a 60 cfu (Maggio-Dicembre 2008)

Piano degli Studi

I contenuti del corso sono articolati in sei moduli di lavoro:

AMBITO DISCIPLINARE	DISCIPLINE	CFU
IUS/01	Diritto civile e diritto della famiglia	18
IUS/08	Diritto degli enti locali	9
IUS/9	Diritto Pubblico generale	9
IUS/10	Diritto amministrativo / processuale amministrativo	9
IUS/14	Sistemi giuridici comparati	9
IUS/15	Diritto Processuale Civile	6

Adempimenti

Richiesti

Ai corsisti vengono richiesti i seguenti adempimenti:

- ✓ studio del materiale didattico appositamente preparato, attraverso la **piattaforma PegasOnline**;
- ✓ partecipazione alle attività di rete;
- ✓ Partecipazione a due seminari che si svolgeranno a Roma, mentre la prova finale si svolgerà a Roma e/o Bologna e/o in altre sedi prescelte in funzione della residenza geografica dei partecipanti.

Titoli di ammissione

Sono richiesti i seguenti titoli di ammissione:

- ✓ diploma di laurea quadriennale del previgente ordinamento;
- ✓ diploma di laurea triennale e/o laurea specialistica.

Assistenza

L'ecp di Bologna si impegna a nominare un Referente qualificato che seguirà costantemente tutti gli iscritti, dal momento della preiscrizione sino alla consegna del Diploma.

Sbocchi Professionali

Il Master è rivolto al personale delle Forze di Polizia che hanno conseguito la Laurea triennale in materie Giuridiche e offre la possibilità a coloro che intendono proseguire gli studi di accedere al 5° anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università.

Inoltre, offre la possibilità a coloro che sono in possesso di lauree triennali affini, di poter accedere al 4° o 5° anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, previa valutazione dei singoli curricula ed eventuale indicazione dei debiti formativi.

Termini d'iscrizione

Quota di iscrizione

L'attivazione del corso con termine 15 Maggio 2008 è subordinata all'iscrizione di almeno 80 corsisti. La quota di iscrizione al Master è di €. 1,500, per le Forze di Polizia (2/3 rate) offerta prevede agevolazioni determinate sul numero di iscritti (es. iscritti 120 €. 1250 ect). I benefici economici sono estesi ai familiari con la quota maggiorata del 20%.

Informazioni

Per qualsiasi informazione :

Referente ecp Bologna (Perform@): **N. verde 800. 135 .983**

tel. 051/18899031 ref. Dott. V. Bonazza e-mail ecpbologna@unipegaso.it

Referente Consap (Forze. di Polizia) tel. 339-5067097 ufficio.stampa@consaproma.com